

1 | OSSERVATORIO REGIONALE SULLA VIOLENZA DI GENERE IN EMILIA-ROMAGNA

1° REPORT Novembre 2018

L'Osservatorio, che ha iniziato la propria attività il 18 dicembre 2017, **approfondisce** ulteriormente la **comprensione** del fenomeno della violenza di genere in Emilia-Romagna e, attraverso l'apporto di **tutti gli attori della rete** che in esso sono rappresentati, di fornire spunti per un'**azione tecnica sempre più qualificata**.

Art. 18 della L.R. 6/2014

"Funzioni dell'osservatorio regionale e monitoraggio permanente sulla violenza di genere"

DAL 69/2016 punto 2

Piano Regionale contro la violenza di genere: "Attuazione del Piano Regionale"

DGR 335/2017

"Attuazione dell'art. 18 della LR 6/14 e del punto 6 della dal n. 69/16 per lo svolgimento delle funzioni dell'Osservatorio regionale contro la violenza di genere"

OBIETTIVI

CONOSCENZA

del fenomeno della violenza di genere in Regione Emilia-Romagna

MAPPATURA

della rete dei servizi che si occupano di prevenzione e di protezione

FORMAZIONE

degli operatori della rete dei servizi

AZIONI DI COMUNICAZIONE

SUPPORTO

alle scelte politiche future

STIMA DEL FENOMENO



FASCE PIÙ A RISCHIO VIOLENZA

età

18-24 - Violenza sessuale

35-44 - Violenza psicologica e fisica; atti persecutori

> 65 - Omicidio

studio

Laurea**Diploma superiore**

Licenza media

Licenza elementare / Nessun titolo

lavoro

Dirigenti, quadri e libere professioniste**Occupate**

In cerca di lavoro

Casalinghe

stato civile

Separate / Divorziate**Nubili**

Vedove

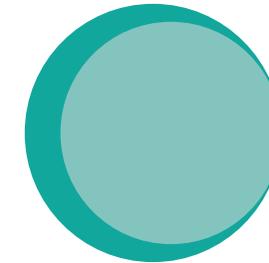
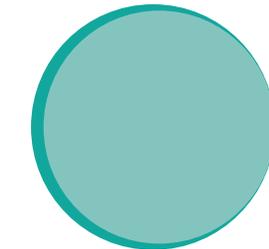
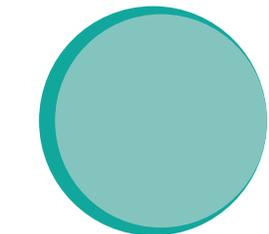
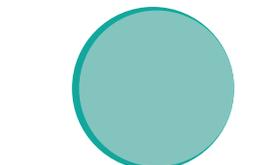
Coniugate

VIOLENZA PSICOLOGICA DA PARTE DEL PARTNER

Su 100 donne, anno di rif. 2014

● EMILIA-ROMAGNA

● ITALIA

CONTROLLO
14,4 12,4ISOLAMENTO
13,7 13SVALORIZZAZIONE,
VIOLENZA VERBALE
12,8 11,9INTIMIDAZIONI
9,1 8,7VIOLENZA ECONOMICA
5,6 4,6

PROGETTI SOSTENUTI DALLA REGIONE TRAMITE IL BANDO PARI OPPORTUNITÀ

Progettualità finanziate dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del contrasto alle discriminazioni di genere e della violenza sulle donne (annualità 2016-2017).



DIFFONDERE

una cultura della parità e
il contrasto agli stereotipi

SOSTENERE

l'apporto delle donne nell'economia
e nella società facilitandone
l'inserimento lavorativo

CONTRASTARE

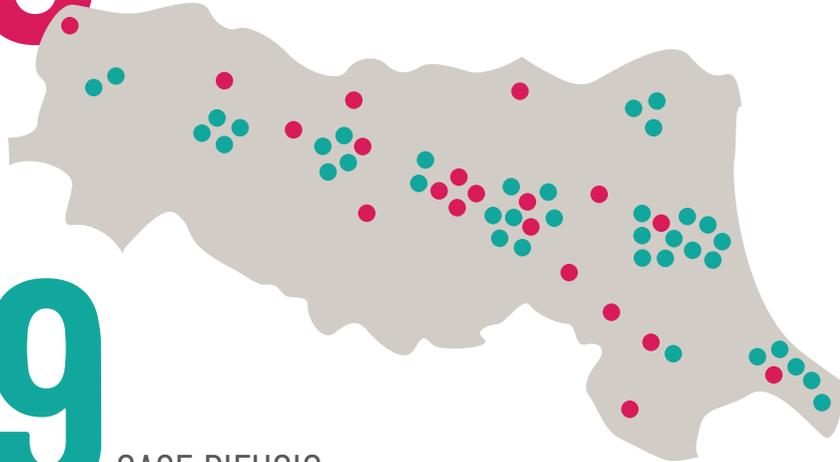
la violenza contro le donne

VALORIZZARE

la collaborazione tra enti locali
e associazioni

Presidi socio-assistenziali e culturali gestiti da donne al servizio delle donne, con finalità di prevenzione e contrasto alla violenza maschile sulle donne. Forniscono accoglienza, consulenza, ascolto, sostegno alle donne, anche con figli, minacciate o che hanno subito violenza.

20 CENTRI ANTIVIOLENZA SUL TERRITORIO REGIONALE CHE RISPETTANO I REQUISITI



39 CASE RIFUGIO

BOLOGNA

- Centro Antiviolenza UDI
- SOS Donna
- PerLeDonne
- Casa delle Donne
- CHIAMA chiAMA
- Trama di Terre

FERRARA

- Centro Donna Giustizia

MODENA

- Casa delle Donne
- Centro contro la violenza alle donne
- Vivere Donna

REGGIO EMILIA

- Nondasola

PARMA

- Centro Antivioleza

PIACENZA

- La città delle donne

FORLÌ CESENA

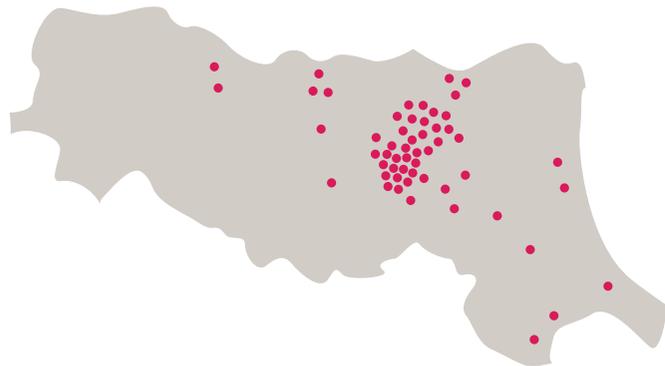
- Centro Donna Forlì
- Centro Donna Cesena

RAVENNA

- Linea Rosa
- Demetra Donne in aiuto
- SOS Donna

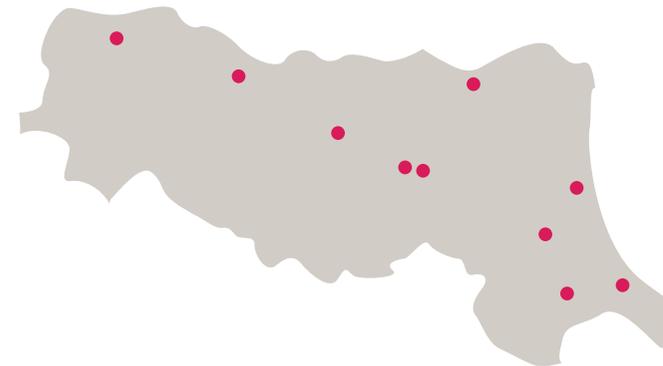
RIMINI

- Rompi il silenzio
- Centro Antiviolenza CHIAMA chiAMA



56
SPORTELLI

+28 PROVINCIA DI BOLOGNA 0 PROVINCIA DI PIACENZA E PARMA

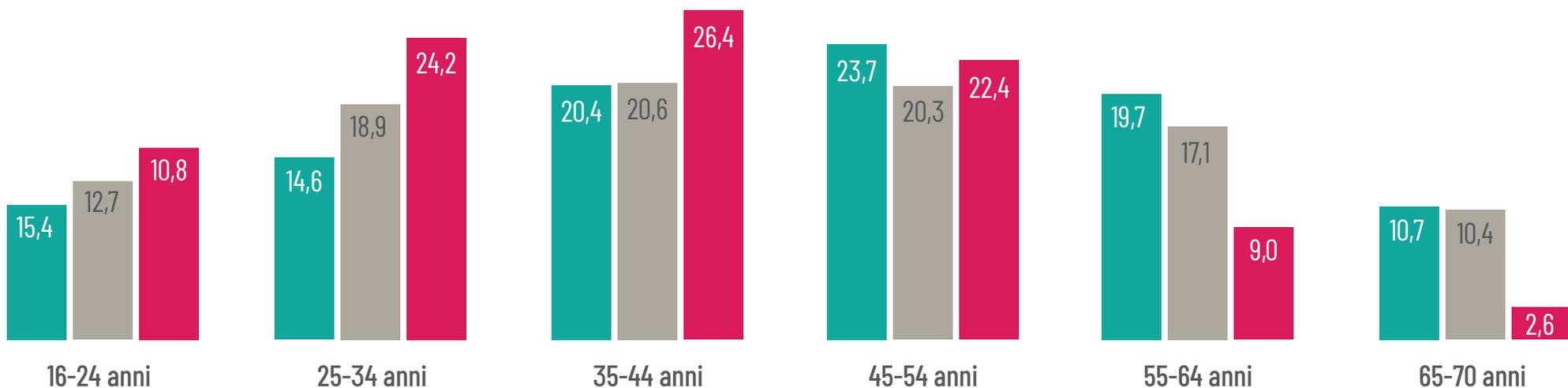


10
CENTRI DI TRATTAMENTO UOMINI AUTORI DI VIOLENZA

4 PUBBLICI 6 ENTI PRIVATO SOCIALE



DISTRIBUZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DI ETÀ



● Popolazione di riferimento ● Donne che hanno effettuato almeno un accesso in PS ● Donne che hanno effettuato almeno un accesso in PS per causa violenta

17.235 contatti nel 2017

59,4% contatto diretto

44,6% nuovo contatto

richiesta
informazioniattivazione di un
percorso di uscita
dalla violenza

DA

5.345

DONNE

3.520

In carico presso un
Centro Antiviolenza

+1.000

Indirizzate presso
servizi territoriali

280

Indirizzate in
pronta accoglienza

148

Accolte in Casa Rifugio

34,7%

Cittadinanza
straniera

71%

Figli a carico,
3/4 minorenni

3.520

DONNE IN CARICO
PRESSO UN CENTRO
ANTIVIOLENZA

2.526

NUOVE ACCOLTE
inizio percorso nel 2017

84,2% violenza psicologica

60,6% violenza fisica

39% violenza economica

15,2% violenza sessuale

240

MILA/€

ATTUAZIONE PIANO FORMATIVO
(D.P.C.M. 25/11/2016)

OBIETTIVI

DEFINIRE PROTOCOLLI

integrati locali di assistenza in situazioni di emergenza

FORNIRE STRUMENTI

per individuare le situazioni di rischio e gli eventi sentinella secondo un modello condiviso e attraverso una rete di servizi dedicati, che operano secondo modalità strettamente integrate.

COORDINAMENTO

Servizio politiche sociali e socio-educative
Servizio Assistenza Territoriale
Servizio Assistenza Ospedaliera
e Area formazione dell'Agenda Regionale.

PROGETTAZIONE

Comitato Tecnico Scientifico

ORGANIZZAZIONE

AUSL Piacenza - AVEN
AUSL Ferrara - AVEC
AUSL Romagna - Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini

PARTECIPANTI

84

OPERATORI AREA
TERRITORIALE
SOCIALE E SANITARIA

84

OPERATORI AREA
EMERGENZA-URGENZA

168

OPERATORI
COINVOLTI